

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 628 del 17 8 SET, 2017

OGGETTO: Gara di appalto per l'affidamento dei lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma - CUP J46J16000860001 - CIG 70359148E6 - Codice Intervento MF. 1008.

Aggiudicazione definitiva efficace, rimodulazione quadro economico a seguito della gara, e autorizzazione alla consegna provvisoria in via d'urgenza.

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Visto** l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 - pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116"*

Visto altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

Considerati i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

Vista la Delibera CIPE 32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai commi 1 e 4 dell'art.1:

1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2020.

1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano strategico per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n°221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ed in particolare l'art. 2 che prevede come "...Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;
- Visto** il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016), con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Visto** l'art. 1 della stessa delibera che prevede come le risorse assegnate consentono alle regioni e città metropolitane beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati così come previsto alla lettera i) del comma 703, art. 1 della legge n. 190/2014;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Preso atto** che la lettera i) del citato comma 703 dell'art. 1 della legge n. 109/2014 prevede come le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Vista** la nota 8341/GAB/1 del 13/12/2016 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto** il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato disposto il funzionamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista** la deliberazione n.29 del 21 gennaio 2017 della Giunta regionale di Governo;
- Vista** la deliberazione n.55 del 31 gennaio 2017 della Giunta regionale di Governo;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPF 26/2016;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Precisato

che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Visto

il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;

Visto

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito "Codice");

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto

che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento in oggetto, codice ME1008, per un importo complessivo pari ad € 2.200.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 27 del 18/01/2017 con il quale:

- è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina;
- sono stati confermati progettisti dell'intervento in oggetto l'ing. Rosario Bonanno, che assume anche l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, il geom. Antonino Letizia e il geom. Gino Castano, tutti dipendenti della Città Metropolitana di Messina;

Visto

il Decreto Commissariale n. 118 del 08/03/2017 con il quale:

- è stato nominato collaudatore statico l'ing. Carmelo Battaglia, dipendente della Città Metropolitana di Messina;
- è stato nominato collaudatore tecnico-amministrativo l'arch. Francesco Orsi, anch'esso dipendente della Città Metropolitana di Messina;

Visto

il Decreto Commissariale n. 199 del 18/04/2017 con il quale:

- è stato preso atto del finanziamento dell'intervento;
- si è autorizzata la gara di appalto, determinandone la tipologia, approvandone i conseguenti atti, nonché si sono determinate le procedure e le modalità di pubblicità della gara stessa, con termine ultimo per la presentazione delle offerte, da parte degli operatori economici, il giorno tredici del mese di maggio 2017, alle ore 13.00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 300 del 31/05/2017 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto** il Decreto Commissariale n. 355 del 09/06/2017 con il quale, per la nominata Commissione Giudicatrice, si sono determinati i compensi relativi alle attività da svolgere in sede di gara;
- Vista** la nota di cui al prot. n° 3634 del 03/07/2017, con la quale la Commissione Giudicatrice ha trasmesso al R.U.P. i verbali di gara compresi dal n° 01 al n° 06, rispettivamente svoltisi in data 05/06/2017, 06/06/2017, 12/06/2017, 13/06/2017, dal 13/06/2017 al 24/06/2017 (seduta riservata), 27/06/2017, e rispetto ai quali, ai sensi dell'art. 97 del Codice, risultavano anormalmente basse le offerte della prima classificata e della quinta, rappresentando inoltre la necessità di richiedere agli operatori economici suddetti, le giustificazioni delle offerte ai sensi, come detto, del comma 1 dell'art. 97 del Codice;
- Viste** le note del R.U.P. rispettivamente 23764/17 e 23767/17 entrambi del 06/07/2017 con le quali lo stesso ha richiesto la documentazione giustificativa ai predetti concorrenti, dando come termine ultimo ed improrogabile di presentazione, le ore 13.00 del 31/07/2017;
- Vista** la nota di cui al prot. n° 4431 del 07/08/2017, con la quale la Commissione Giudicatrice ha trasmesso al R.U.P. il verbale delle sedute riservate del 01 e 07 Agosto 2017 di verifica dei giustificativi ex art. 97 del Codice, nel quale verbale, la stessa Commissione aggiudicatrice ha rappresentato che *"... alla luce delle verifiche condotte, ravvisa che il prezzo finale offerto dalla RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.r.l. per la realizzazione degli interventi previsti, risulta congruo, serio, sostenibile e coerente con quanto offerto in sede di gara, ed in grado di poterla ritenere efficace anche in termini di vantaggiosità per la Stazione Appaltante"*;
- Vista** la nota prot. n° 28189/17 del 11/08/2017 con la quale il R.U.P. in riferimento alla nota 4431 del 07/08/2017, condividendo le determinazioni assunte dalla Commissione Aggiudicatrice esprimeva nulla osta alla riapertura della seduta pubblica ove si pronuncerà l'esclusione delle offerte non congrue sulla base dell'attività svolta, con la conseguente predisposizione della graduatoria definitiva, confermando, alla luce delle ulteriori verifiche di cui ai verbali relativi alle attività di aggiudicazione dei lavori, quanto stabilito nel verbale n° 06 del 27/06/2017, rispetto all'impresa posizionatasi al primo posto;
- Vista** la nota di cui al prot. n° 4632 del 29/08/2017, con la quale la Commissione aggiudicatrice ha trasmesso al R.U.P. il verbale di gara n° 07, svoltosi in data 28/08/2017, con il quale si è dichiarata prima classificata l'impresa RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Poli, n° 29, Int. 12, - 00187 - ROMA e sede amministrativa in Contrada Rocca S. Pietro - Località Ponte Naso - 98074 NASO (Messina), con un punteggio complessivo pari a 91,61;
- Vista** la nota di cui al prot. n° 29931 del 04/09/2017 con la quale il R.U.P. ha trasmesso le risultanze relative alle verifiche post gara ed in particolare Visura camerale, Casellari giudiziari, certificazione Fallimentare, Durc, Certificazione L. 68/99, Certificazione Agenzia delle Entrate;
- Vista** la nota del Sindaco del Comune di S. Agata Militello di cui al prot. n° 22893 del 01/09/2017, acquisita in pari data al protocollo della Città Metropolitana di Messina al n° 29785/17, con la quale lo stesso richiede la consegna dei lavori in via di urgenza anche alla luce dell'approssimarsi del periodo invernale e considerata l'urgenza di mettere in sicurezza la zona interessata dagli interventi, con particolare riferimento ai fabbricati ed alle infrastrutture ivi insistenti;
- Considerato** che occorre ridefinire le risorse finanziarie da impiegare e che occorre rimodulare il quadro tecnico economico approvato con decreto n° 199 18/04/2017:





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		PROGETTO
A.1	Lavori a misura	€ 1.586.000,00
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.000,00
Sommano		€ 1.604.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 352.880,00
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	€ 32.080,00
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	€ 16.040,00
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.5	Rilievi e indagini geologiche (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.6	Prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 3.280,00
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 48.120,00
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc.	€ 600,00
B.9	Spese per pubblicità	€ 6.300,58
B SOMMANO		€ 475.300,58
A+B	IMPORTO TOT PROGETTO	€ 2.079.300,58

Considerata

l'urgenza di realizzare i lavori anche alla luce dell'approssimarsi del periodo invernale e considerata l'urgenza di mettere in sicurezza la zona interessata dagli interventi, con particolare riferimento ai fabbricati ed alle infrastrutture ivi insistenti, al fine di ovviare alle oggettive possibili situazioni di pericolo per persone animali o cose che si potrebbero venire a creare altrimenti;

Ritenuto

di dovere approvare la proposta di aggiudicazione (aggiudicazione provvisoria) aggiudicando definitivamente l'appalto all'impresa **RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.r.l.** con sede in Poli, n° 29, Int. 12, - 00187 - ROMA e sede amministrativa in Contrada Rocca S. Pietro Località Ponte Naso - 98074 NASO (Messina);

**tutto ciò premesso e considerato**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera u) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164, il Commissario

DECRETA**Art. 1***(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

(Approvazione attività connesse alla gara di appalto)

Sono approvati i verbali di gara relativi alla procedura aperta di cui all'oggetto, ed in particolare:

- 1) verbale n° 01 del 05/06/2017 (seduta pubblica);
- 2) verbale n° 02 del 06/06/2017 (seduta pubblica);
- 3) verbale n° 03 del 12/06/2017 (seduta pubblica);
- 4) verbale n° 04 del 13/06/2017 (seduta pubblica);
- 5) verbale n° 05 (seduta riservata dal 13/06/2017 al 24/06/2017);
- 6) verbale n° 06 del 27/06/2017 (seduta pubblica);
- 7) verbale in seduta riservata del 01 e 07 agosto 2017 di verifica dei giustificativi;
- 8) verbale n° 07 del 28/08/2017 (seduta pubblica);

Art. 3

(Approvazione della graduatoria relativa alla gara d'appalto)

E' approvata la graduatoria definitiva di gara di cui alla sottostante tabella, viste le risultanze di cui ai verbali relativi alle operazioni di gara, redatti dalla Commissione Giudicatrice:

OPERATORI	PUNTEGGI	GRADUATORIA
RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L.	91,61	I
COSTRUZIONI BRUNO TEODORO SPA	88,66	II
VALORI S.C.A R.L. - CONSORZIO STABILE	86,61	III
AVENI SRL	83,61	IV
CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.AR.L.	83,38	esclusa
CONSORZIO STABILE F2B (capogruppo) - PIAZZA COSTRUZIONI s.r.l. (mandante)	82,95	V
SIKELIA COSTRUZIONI S.P.A. - LE.IL COSTRUZIONI S.R.L. (cooptata)	77,79	VI
CONSORZIO STABILE GALILEO SOC. CONS. A R.L.	76,53	VII
DICEARCO COSTRUZIONI S.R.L.	66,91	VIII
AMATA S.R.L.	65,56	IX
EUROVEGA COSTRUZIONI S.R.L.	62,83	X
IMPRESA COSTRUZIONI MODERNE I.C.M. SRL	61,03	XI
A.T.I. KREO CASA GROUP srl - GIAMBRONE COSTRUZIONI S.R.L.	59,89	XII
SO.GE.MAR. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo) - COMAR S.R.L. (mandante)	52,98	XIII

Art. 4

(Efficacia dell'aggiudicazione)

Tenuto conto delle verifiche effettuate dal R.U.P. sui requisiti in capo all'aggiudicazione, viene dichiarata efficace ai sensi dell'art. 32 comma 13 del Codice, l'aggiudicazione alla prima classificata, con un punteggio complessivo pari a 91,61, ed un ribasso del 42,8652% sull'importo a base d'asta, all'impresa RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Poli, n° 29, Int. 12, - 00187 - ROMA e sede amministrativa in Contrada Rocca S. Pietro - Località Ponte Naso - 98074 NASO (Messina); le suddette verifiche hanno permesso di acquisire la seguente documentazione:

- 1) Visura camerale n° 250241835 del 22/07/2017;



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- 2) Certificati relativi ai casellari giudiziari dei componenti il collegio sindacale dell'impresa aggiudicataria;
- 3) Attestazione rilasciata dal Tribunale Fallimentare di Roma al n° 2559 del 19/07/2017;
- 4) D.U.R.C. dell'impresa aggiudicataria;
- 5) Attestazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, resa ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99 con prot. n° 04050563 del 31/07/2017;
- 6) Attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate (Ufficio territoriale di Roma 1), dal quale si evince che non risultano violazioni accertate da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 5

(Rimodulazione Q.T.F. ed impegno di spesa)

Il Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo dell'intervento "Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma - CUP J46J16000860001 - CIG 70359148136- Codice Intervento ME 1008, viene rimodulato a seguito dell'aggiudicazione, come si evince anche dai verbali di gara redatti dalla Commissione Giudicatrice, che comportano una previsione di spesa complessiva pari a € 2.079.300,58 come di seguito riportato:

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA € 2.079.300,58

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		PROGETTO
A.1	Lavori a misura	€ 1.586.000,00
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.000,00
A.3	Deduzione del ribasso d'asta del 42,8652% sulla voce A.1	€ 679.842,08
Sommario		€ 924.157,92
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 203.314,74
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	€ 32.080,00
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	€ 16.040,00
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.5	Rilievi e indagini geologiche (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.6	Prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 3.280,00
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 38.002,88
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc.	€ 600,00
B.9	Spese per pubblicità	€ 6.300,58
B.10	Spese per commissione giudicatrice	€ 10.117,12
Sommario		€ 325.735,32
C) Deduzione del ribasso d'asta		
C.1	Ribasso d'asta del 42,8652%	€ 679.842,08
C.2	I.V.A. sul ribasso (22%)	€ 149.565,26
Sommario		€ 829.407,34
A+B+C	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 2.079.300,58
Tornano		



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Il suddetto importo pari ad € 2.079.300,58 sommato a quello già utilizzato per i lavori di somma urgenza di € 120.699,42 determina un **finanziamento complessivo** per i lavori relativi all'intervento ME 1008 Sant'Agata di Militello di € 2.200.000,00 come da previsione di finanziamento nel "Patto del Sud".

Art. 6

(Autorizzazione alla consegna sotto riserva di legge)

Nelle more della stipula del contratto, la cui redazione e stipula avverrà con l'ausilio della struttura Commissariale, è autorizzata la consegna in via d'urgenza secondo quanto previsto dall'art. 32, Commi 8 e 13 del Codice, così come modificato dal D. Leg. vo 56/2017, all'impresa aggiudicataria, alla luce dell'approssimarsi del periodo invernale e considerata l'urgenza di mettere in sicurezza la zona interessata dagli interventi, con particolare riferimento ai fabbricati ed alle infrastrutture ivi insistenti, al fine di ovviare alle oggettive possibili situazioni di pericolo per persone animali o cose che si potrebbero venire a creare altrimenti;

Art. 7

(Annotazioni contabili)

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 8

(Informazioni dei candidati e degli offerenti)

Gli uffici competenti effettueranno le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice inerenti il presente provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 9

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto sarà trasmessa al R.U.P. e pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013.

Il proponente R.U.P.
(Ing. Giovanni Lantini)



Il Segretario Amministrativo
 Dirigente Generale D.P. Sicilia
 Ing. *(Handwritten signature)*

